



Cavasagra e Casacorba

25 giugno 2017

XII DOMENICA T.O.

Anno A

Il foglietto lo trovi anche su

www.cavasagracasacorba.altervista.org

PRESENTAZIONE

I passerai continuano a cadere, gli innocenti a morire, i bambini ad essere venduti a poco più di un soldo o gettati via appena spiccato il loro breve volo. Ma allora, è Dio che infrange le ali dei corti voli che sono le nostre vite, che invia la morte ed essa viene? No. Abbiamo interpretato questo passo sull'eco di certi proverbi popolari come: non si muove foglia che Dio non voglia. Ma il Vangelo non dice questo, assicura invece che neppure un passero cadrà a terra senza che Dio ne sia coinvolto, che nessuno cadrà fuori dalle mani di Dio, lontano dalla sua presenza. Dio sarà lì. Nulla accade senza il Padre, è la traduzione letterale, e non di certo senza che Dio lo voglia. Infatti molte cose, troppe accadono nel mondo contro il volere di Dio. Ogni odio, ogni guerra, ogni violenza accade contro la volontà del Padre, e tuttavia nulla avviene senza che Dio ne sia coinvolto, nessuno muore senza che Lui non ne patisca l'agonia, nessuno è rifiutato senza che non lo sia anche lui, nessuno è crocifisso senza che Cristo non sia ancora crocifisso.

“DIO SARÀ LÌ”

Geremia 20, 10-13

Geremia è coinvolto in una situazione drammatica, nella quale è costretto, per il bene dei suoi connazionali, ad annunziare una terribile sciagura che potrà essere evitata solo con un gesto che poteva sembrare un tradimento della patria: aprire le porte ai nemici.

Romani 5,12-15

In questo brano Paolo mostra come il peccato abbia creato nell'umanità tutta una rete di connivenze e di rapporti sbagliati, che ha la sua origine in Adamo, cioè risale agli inizi stessi dell'umanità; da essi deriva la morte, intesa non solo come intesa non solo come cessazione della vita fisica, ma come il fallimento più radicale dell'uomo e della sua umanità.

Matteo 10,26-33

È nel momento drammatico della morte di Gesù in croce che paradossalmente si è manifestata la paternità di Dio e la sua provvidenza nei confronti di tutta l'umanità. Nonostante la sua onnipotenza, Dio non elimina tutte le sofferenze eppure, per l'uomo di fede, tutto rientra nel suo disegno di salvezza.

INSIEME

Chi vuole inserire un avviso sul foglietto parrocchiale può farlo pervenire entro il **giovedì sera**: al parroco (**349.83.75.308**) o via mail all'indirizzo: cavasagracasacorba@libero.it

Nella prossima **dichiarazione dei redditi** ricorda di destinare il **5 PER MILLE** alle nostre scuole dell'infanzia di Cavasagra e Casacorba. Un gesto di generosità per dare un futuro alle nostre scuole. E' sufficiente indicare il codice fiscale **04618840260** "IL FILO scs" e firmare nel riquadro della scelta del 5 per mille.

ATTENZIONE: PER LE SETTIMANE DI GREST: DAL 19 GIUGNO AL 12 LUGLIO LE MESSE DEL LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ SONO ALLE ORE 19.00.

Oggi, domenica 25 giugno 2017

dopo la messe delle ore 10.30 a Cavasagra,

alcuni dei nostri ragazzi che lavorano presso la cooperativa

“VITA E LAVORO”, assieme ai loro familiari, esporranno i prodotti dei loro laboratori creativi. Invitano tutti a visitare il loro Stand.

Oggi, domenica 25 giugno, 4^a del mese, raccolta di alimenti per i bisognosi.

Incontro del VICARIO PER LA PASTORALE Mons. Salviato Mario con i CONSIGLI PASTORALI DELLE PARROCCHIE del Comune di Veduggia (parte prima)

Introduzione su motivazioni e senso della Collaborazione Pastorale

Dalla prima Assemblea dei Consigli pastorali sono emerse delle questioni da chiarire che il Consiglio di Collaborazione ha così sintetizzato e rivolto al Vicario:

Identità della parrocchia in rapporto alla Collaborazione; Ruolo dei sacerdoti e dei laici nella Parrocchia e Collaborazione; Aspetto economico; I passi da compiere in vista dell'Istituzione della Collaborazione

Pur riconoscendo che molte domande rimarranno sospese e non avranno risposta esaustiva, d. Mario ritiene necessario andare alle **motivazioni che sostengono il progetto delle Collaborazioni Pastorali** che la chiesa di Treviso sta realizzando.

Viene chiesta innanzitutto la presa di coscienza che siamo in tempo di **Esodo** (v. don Ferretti) dalla Chiesa e dalla fede, **verso una situazione 'nuova' e 'migliore'**.

Il nostro passato è stato caratterizzato da un 'regime di cristianità' dove l'essere cristiani si sosteneva sulla tradizione e sulle consuetudini che si sono sedimentate e trasmesse di generazione in generazione: i sacramenti, la catechesi, la partecipazione alla vita della comunità... **era scontata e accettata da tutti**. L'essere cristiani quindi **non era il frutto di una scelta**, ma la condizione in cui ci si trovava fin dalla nascita. Il tempo che stiamo vivendo lo si può definire di **'Esodo'** perché caratterizzato da un **passaggio** verso una situazione nuova, come lo fu per il popolo d'Israele che lasciò la schiavitù in Egitto per giungere nella Terra Promessa. Come per gli ebrei, anche per noi l'Esodo chiede di passare attraverso l'esperienza del deserto; e nel deserto si vivono molteplici situazioni: **La nostalgia di ciò che si lascia**, anche se non del tutto gratificante (gli Ebrei rimpiangevano le cipolle mangiate in Egitto; si è sempre fatto così...); **Si vorrebbero delle risposte chiare e immediate...** ma nel deserto Dio nutre il suo popolo donando la manna necessaria per ogni giorno, passo passo; **Si sperimentano**

le tentazioni e l'idolatria, oltre alla presunzione di aver trovato le soluzioni. L'esperienza però insegnò che nel deserto, **chi va da solo, si perde!** (è impossibile che uno sappia tutto e abbia la soluzione per tutto); **Nel deserto si fa l'esperienza che Dio parla e guida.** Più che guardare alla chiesa che verrà, dobbiamo porre lo sguardo sull'oggi, sul tempo che stiamo vivendo, dove è evidente il grosso limite della nostra pastorale tradizionale: l'aver messo al centro la parrocchia/istituzione con le sue strutture e dinamiche, più che il cammino della persona! Pertanto, se dobbiamo mettere al centro la persona (e le persone sono sempre più diverse per cammino personale, storia, sensibilità, esperienza di fede e spirituale...) **che nutrimento dobbiamo loro dare, dato che il vissuto personale è molto differente?** La risposta a questa domanda verrà da una Chiesa capace di operare una scelta missionaria, che sappia incontrare la gente nella sua varietà! **La Collaborazione Pastorale** pertanto viene istituita **non per l'annullamento della parrocchia**, ma per favorire questo atteggiamento missionario! Proprio perché al centro vi deve stare il cammino di fede di ogni singola persona e che il messaggio evangelico possa raggiungere ciascuno. A tutti deve essere data la possibilità di riprendere il cammino di fede secondo il proprio passo; e la parrocchia deve essere a servizio di questo cammino personale! Le Collaborazioni Pastorali non mirano a mortificare la vita della parrocchia, sminuendo la loro identità, ma a far sì che essa si arricchisca nella collaborazione con le altre parrocchie nel compito di trasmettere la fede (Vescovo Gardin). In definitiva: la Collaborazione non è 'il fine', ma un tentativo concreto di rinnovare le parrocchie! *(continua nei prossimi foglietti)*



Il Grest count down è partito alla grande e le presenze sono tante e vivaci. L'uscita all'Aquaestate di Noale è stata entusiasmante e.....refrigerante. Per la prossima settimana abbiamo in serbo una sorpresa che coinvolgerà non solo i bambini ma anche i loro genitori.....giocheranno insieme!!!

CAVASAGRA

Pulizie della chiesa: gruppo di via Trento e Trieste (mattina)

Sabato 24 giugno 2017 BILIBIO IRMA ha compiuto 100 anni. Condivide con la comunità la gratitudine per questa importante tappa della vita.

CASACORBA

Mercoledì 28 giugno ore 08.30: pulizie della chiesa.

LITURGIA DELLA PAROLA Nei giorni in cui non si celebra la messa, alle ore 18.30 a Casacorba si pregano i Vespri e si ascoltano le letture del giorno. Questa liturgia della parola non sostituisce la messa.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 26 CASACORBA ORE 19.00

Per la comunità

Martedì 27 CAVASAGRA ORE 7.00

Bandiera Rino – Per le anime – Famiglia Lorenzon

Mercoledì 28 CASACORBA ORE 19.00

Guidolin Anacleto, Emma e Pierino

Giovedì 29 CARPENEDO ORE 19.00

Masaro Emma (anniv.)

Venerdì 30 CAVASAGRA ORE 7.00

Morao Lorenza

Sabato 1 CAVASAGRA ORE 19.00

Feltrin Teresa e familiari – Vivi e defunti della classe 1952 – Cecon Beniamina, genitori e Primo Cavasin - Boin Giovanni (da amici) – Micheletto Romeo (da Edo)

Domenica 2 CASACORBA ORE 9.00

Longato Elio – Trento Egidio ed Elide – Cecchetto Isolina – Biliato Attilio – Tonin Bruno ed Agnese – Seccafien Lina – Casagrande Lisa

CAVASAGRA ORE 10.30

Bacchion Giuseppe, Comazzolo Norina, Bacchion Sergio e Marco – Foscaro Giovanni – Bosco Ernesto e Scremin Teresa – Fantin Annunziata, marito e figli – Bandiera Rino – Andretta Mario e defunti Andretta – Furlan Quinto e famiglia – Marconato Antonio – Brianese Maria e famiglia – Simioni Maria e Oliva – Foscaro Giovanni (classe 1943) – Banni Mariano – Da Maren Bianca